

Il tabaccaio resta in carcere

**Gratta&vinci rubato, lieto fine
la nonnina intasca la vincita**

Giuseppe Crimaldi a pag. 35



Gratta e vinci, c'è il lieto fine la nonnina intasca il premio il tabaccaio resta in carcere

LA DECISIONE
Giuseppe Crimaldi

A Napoli ieri sera c'è qualcuno che ha festeggiato brindando alla fortuna e a un mucchio di soldi piovuti dal cielo all'improvviso. Dopo settimane di passione e di tensione, l'anziana che incrociò la dea bendata in una tabaccheria di Materdei può finalmente incassare i 500mila euro della vincita al "Gratta e vinci" che le venne sottratto da un uomo poi finito in carcere.

La conferma è arrivata ieri alla diretta interessata, e prima ancora al concessionario delle lotterie nazionali dopo che il direttore dell'Agenzia delle dogane e monopoli lo ha informato che "le indagini svolte dalla Procura della Repubblica di Napoli non lasciano dubbi in ordine alla riconducibilità di quanto in sequestro". A darne notizia è stato il telegiornale di "La7" con un servizio andato in onda nell'edizione serale delle 20.

FINE DELL'INCUBO

Un incubo, quello vissuto dalla donna che con cinque euro era riuscita a moltiplicare per centomila la vincita, cominciato all'inizio di settembre e che per settimane ha fatto palpitare la signora derubata dal 57enne Gaetano Scutellaro, ex marito della titolare di una tabaccheria di via Materdei. L'uomo, dopo essersi impossessato con l'inganno del prezioso tagliando, si era dileguato facendo perdere ogni traccia, prima di essere intercettato dalla polizia di frontiera all'aeroporto di Fiumicino, dove tentava di imbarcarsi su un volo per le isole Canarie. Ieri il direttore dell'ADM Minenna ha fatto recuperare - sulla base delle evidenze investigative svolte dai carabinieri coordinati dalla Procura di Napoli - il biglietto vincente che era ancora custodito in una filiale della Banca Intesa di Latina: in una cassetta di sicurezza scelta dallo stesso Scutellaro durante la fuga da Napoli. E nella email mostrata (assieme al biglietto

superfortunato) sempre da «La7» si legge ancora che «è stata pertanto disposta la restituzione del tagliando in analisi a favore della persona offesa».

LA PROCEDURA

Dunque, gran lieto fine. Mancano ancora solo alcuni dettagli finali per completare la pratica di accredito dei 500mila euro alla signora di Materdei. Nelle prossime ore, infatti, si riunirà a Roma la commissione di esperti che dovrà espletare le ultime formalità sul tagliando dissequestrato, verificandone la "integrità e validità".



Subito dopo dall'amministrazione dell'Agenzia delle dogane

e monopoli potrà finalmente partire il lauto bonifico sul conto corrente della legittima proprietaria.

VICENDA TORMENTATA

Il caso del Gratta e vinci rubato, degno della trama di una commedia scritta da Eduardo de Filippo, "Non ti pago", ha fatto il giro d'Italia e d'Europa; scatenando - inutile dire - la fantasia tutta napoletana degli appassionati del gioco, e in particolare del gioco del lotto.

Una vicenda che sulle prime era apparsa contorta e ingarbugliata, ma che grazie alle indagini dei carabinieri si è riusciti a ricostruire. Anche grazie alla tempestiva denuncia della vittima, alla visione delle telecamere di videosorveglianza interne alla tabaccheria e alla prontezza di riflessi di un nipote della

**SVOLTA DEL MONOPOLIO
CHE RICONOSCE
NELL'ANZIANA GIOCATRICE
IL POSSESSO DEL TICKET
LUNEDÌ È ATTESA
LA CONSEGNA DEI SOLDI**